



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

BONUS BOLLETTE 2025: PROCEDURA OPERATIVA E TEMPISTICHE PER FAMIGLIE CON ISEE FINO A 25.000 EURO

Publicato il 3 Aprile 2025 di Sabatino Pizzano



Il 2 aprile 2025 l'ARERA ha pubblicato il provvedimento che definisce modalità e tempistiche per l'erogazione del bonus bollette straordinario di 200 euro destinato alle famiglie con ISEE fino a 25.000 euro. La misura, introdotta dal DL n. 19/2025, estende il supporto economico anche ai nuclei familiari con indicatore superiore alla soglia ordinaria di 9.530 euro, ampliando notevolmente la platea dei beneficiari. L'erogazione partirà da giugno 2025, ma la completa attuazione della misura potrebbe prolungarsi fino a gennaio 2026.

Estensione della platea dei beneficiari

Il bonus bollette 2025 rappresenta un significativo ampliamento delle misure di sostegno energetico per le famiglie italiane. La soglia ISEE per accedere al contributo è stata innalzata fino a 25.000 euro, consentendo l'accesso al beneficio a nuclei familiari precedentemente esclusi dalle agevolazioni ordinarie.

L'elemento distintivo di questa nuova versione del bonus consiste proprio nell'inclusione delle famiglie con ISEE compreso tra 9.530 euro e 25.000 euro, fascia economica intermedia che spesso rimane esclusa dalle misure di sostegno più tradizionali. Questo intervento mira a contrastare il fenomeno della "povertà energetica grigia", ovvero quella condizione in cui versano famiglie formalmente non povere ma comunque vulnerabili rispetto ai costi dell'energia.

Procedura di trasmissione dati e identificazione beneficiari

Il meccanismo di erogazione del bonus prevede una complessa procedura di condivisione dati tra enti. A partire dal mese di aprile 2025, l'INPS inizierà a trasmettere all'Autorità i dati relativi ai nuclei familiari con ISEE non superiore a 25.000 euro. Questo flusso informativo seguirà una cadenza mensile e terrà conto delle attestazioni ISEE presentate nel mese precedente.

Da giugno 2025, il gestore del Sistema Informativo Integrato (SII), sulla base delle informazioni ricevute dall'INPS, identificherà gli intestatari delle forniture elettriche aventi diritto al contributo straordinario di 200 euro e comunicherà tali dati agli operatori energetici, i quali dovranno procedere all'erogazione dello sconto.

La cronologia delle operazioni riflette i tempi di presentazione delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) ai fini ISEE:

- Ad aprile 2025: invio dei dati relativi alle attestazioni ISEE già trasmesse.
- Nei mesi successivi: invio progressivo dei dati relativi alle nuove attestazioni.
- Fino al 31 dicembre 2025: termine ultimo per la presentazione delle DSU valide per l'ottenimento del bonus.
- Gennaio 2026: conclusione della procedura di identificazione dei beneficiari.

Questo calendario evidenzia come la tempestività nella presentazione dell'ISEE risulti determinante per accelerare l'accesso al beneficio.

Tempistiche e modalità di erogazione del contributo

Il contributo di 200 euro non verrà erogato in un'unica soluzione, ma sarà distribuito nell'arco di tre mesi consecutivi. Il provvedimento ARERA stabilisce che lo sconto sui consumi di energia elettrica e gas dovrà essere completato entro l'ultimo giorno del terzo mese successivo alla data di avvio del pagamento.

Ipotizzando un'erogazione a partire dalle fatture emesse a luglio 2025, il bonus sarà quindi ripartito sui consumi fatturati fino a ottobre 2025. Questa modalità di erogazione "diluata" consente un alleggerimento più costante della spesa energetica nell'arco di un

trimestre.

Gli operatori energetici dovranno dare chiara evidenza dell'erogazione del bonus direttamente in bolletta, garantendo così la massima trasparenza per i consumatori beneficiari. Il provvedimento prevede inoltre l'obbligo per i fornitori di pubblicare specifiche comunicazioni sia nelle bollette che sui propri siti internet, informando i clienti sulla necessità di presentare l'ISEE per accedere all'agevolazione.

Ruolo centrale dell'ISEE nella procedura di accesso

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente si conferma strumento fondamentale per l'accesso alle agevolazioni sociali. La sua presentazione rappresenta un requisito imprescindibile per l'ottenimento del bonus bollette 2025 e ne condiziona significativamente le tempistiche di erogazione.

L'importanza di presentare tempestivamente la DSU emerge con chiarezza dall'analisi del provvedimento ARERA: i tempi di trasmissione dei dati dall'INPS all'Autorità seguono infatti una logica sequenziale basata proprio sulla data di presentazione dell'attestazione ISEE. Chi presenterà la DSU nei primi mesi dell'anno potrà accedere più rapidamente al beneficio rispetto a chi la presenterà in prossimità della scadenza del 31 dicembre 2025.

Questa dinamica temporale sottolinea l'importanza per le famiglie di non procrastinare la presentazione dell'ISEE, elemento che può fare la differenza tra ricevere il bonus già nell'estate 2025 o doverlo attendere fino ai primi mesi del 2026.

Obblighi informativi per gli operatori energetici

Il provvedimento ARERA pone particolare enfasi sugli obblighi informativi a carico dei fornitori di energia. Gli operatori dovranno garantire un'adeguata comunicazione ai consumatori, evidenziando la necessità di presentare l'ISEE per accedere al bonus.

Questa informazione dovrà essere veicolata attraverso canali complementari:

- Inserimento di specifiche comunicazioni nelle bollette;
- Pubblicazione di avvisi dedicati sui siti internet aziendali.

L'Autorità ha così delineato un sistema che mira a massimizzare la consapevolezza dei consumatori riguardo all'esistenza dell'agevolazione e alle modalità per accedervi, riducendo il rischio che famiglie potenzialmente beneficiarie rimangano escluse per carenza informativa.

Differenze rispetto ai bonus sociali ordinari

Il bonus bollette straordinario di 200 euro si affianca, senza sostituirlo, al sistema dei bonus sociali ordinari già operativi per le famiglie con ISEE fino a 9.530 euro. Le differenze principali riguardano:

- **Soglia ISEE:** ampliata fino a 25.000 euro rispetto ai 9.530 euro previsti per i bonus ordinari.
- **Importo:** contributo fisso di 200 euro, mentre i bonus ordinari hanno importi variabili in base alla composizione del nucleo familiare.
- **Durata:** contributo una tantum, mentre i bonus ordinari hanno validità annuale.
- **Automatismo:** entrambi i bonus seguono procedure automatiche basate sulla presentazione dell'ISEE, ma con flussi informativi distinti.

Questa differenziazione consente di calibrare il sostegno economico in base alle diverse condizioni di vulnerabilità economica delle famiglie, garantendo un supporto più intenso ai nuclei in maggiore difficoltà e un contributo straordinario a quelli con condizioni economiche intermedie.

IN SINTESI

Qual è la novità introdotta dal provvedimento ARERA del 2 aprile 2025? L'ARERA ha definito modalità e tempistiche per l'erogazione di un bonus straordinario da 200 euro sulle bollette di luce e gas per le famiglie con ISEE fino a 25.000 euro, ampliando la platea dei beneficiari rispetto ai bonus ordinari.

Chi sono i nuovi beneficiari del bonus? Possono accedere anche le famiglie con ISEE compreso tra 9.530 e 25.000 euro, una fascia finora esclusa dalle agevolazioni ordinarie, per contrastare la cosiddetta "povertà energetica grigia".

Come verranno identificati i beneficiari? A partire da aprile 2025, l'INPS trasmetterà ogni mese all'ARERA i dati delle famiglie con ISEE entro i 25.000 euro. Il Sistema Informativo Integrato identificherà gli intestatari delle forniture aventi diritto e informerà gli operatori energetici, che applicheranno lo sconto.

Quando inizierà e come avverrà l'erogazione? Il bonus sarà erogato a partire da giugno 2025, distribuito su tre bollette consecutive, e dovrà concludersi entro il terzo mese dall'inizio dell'erogazione.

Qual è il ruolo dell'ISEE nella procedura? L'ISEE è essenziale per accedere al bonus: la sua presentazione entro il 31 dicembre 2025 determina i tempi di ricezione del contributo, favorendo chi presenta la DSU nei primi mesi.

Cosa devono fare gli operatori energetici? Sono obbligati a informare i clienti sulla misura tramite messaggi in bolletta e avvisi sui propri siti, incentivando la presentazione dell'ISEE.

In cosa si differenzia questo bonus rispetto a quelli ordinari? Il bonus straordinario è una tantum, ha un importo fisso di 200 euro, una soglia ISEE più alta (25.000 euro) e si affianca ai bonus ordinari che restano validi per le famiglie con ISEE sotto i 9.530 euro.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA